

BOLLETTINO

A CURA DI **ROBERTA MOZZACHIODI**

GIURIDICO



L'ESMA RAFFORZA LA FUNZIONE DI COMPLIANCE



Luca Zitiello, avvocato, e managing partner dello studio **Zitiello Associati**

Il 5 giugno 2020 l'Esma ha pubblicato le nuove linee guida sui requisiti della funzione di compliance in conformità alla

Direttiva MiFid II che entreranno in vigore due mesi dopo la pubblicazione sul sito delle traduzioni e sostituiranno la precedente versione, che risale al documento Esma n. 388 del 2012.

Gli obiettivi principali delle nuove linee guida sono il potenziamento della convergenza in materia di vigilanza, nonché l'applicazione uniforme e coerente della disciplina sui requisiti della funzione di conformità, i cui compiti di monitoraggio e reporting sono stati estesi e rafforzati da MiFid II.

Dalle nuove linee guida esce confermata la centralità della funzione di controllo di secondo livello. Oltre a ribadire i principi di approccio basato sul rischio, formazione continua, adeguata allocazione delle risorse, indipendenza e autonomia della funzione e la cultura del rispetto delle norme, le nuove linee guida introducono alcune novità in ragione del mutato quadro regolamentare. Si incrementano gli obblighi di comunicazione e il contenuto del report viene tipizzato (linee guida 3). Alla funzione di conformità viene attribuito il compito, oltre che di consulenza, anche di assistenza e viene richiesto un proficuo scambio di informazioni con le altre funzioni di controllo (linee guida 4 e 5). Si irrobustiscono i requisiti soggettivi del personale addetto alla funzione di conformità e gli standard, tanto personali quanto professionali, del compliance officer (linee guida 6). Infine si dà il rilievo al principio di proporzionalità, prima relegato a criterio valutativo per usufruire delle esenzioni alla regola generale (linee guida 9).